

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
PERIZIA	1. Nel caso di delocalizzazione (abitazione integra ma inagibile), la perizia asseverata da allegare, visto che non potrà descrivere i danni all'abitazione, agli impianti ecc... né tanto meno le eventuali spese già sostenute per gli interventi di ripristino o progetti degli stessi, per il fatto che il danno coincide con l'impossibilità di abitare nell'immobile, dovrà fare riferimento al valore dell'immobile da acquistare o di quello perduto?	Non si fa riferimento al valore commerciale dell'immobile distrutto, inagibile o comunque sgomberato ai sensi del paragrafo 2 dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016. Infatti, in questi casi si applica quanto previsto al paragrafo 3, punto 3.5.4., in combinato disposto con il paragrafo 12 dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016. Si richiama per altro all'attenzione dei soggetti interessati quanto previsto al paragrafo 3, punto 3.7, secondo periodo, del suddetto allegato 1 per le abitazioni sgomberate (ancorché non abbiano danni diretti) e da delocalizzare.	Comune di San Leo
CONTRIBUTO ALLE PARTI COMUNI	2. Per parti comuni si intende la definizione data dall'art. 1117 del CC? Qualora un edificio sia ad uso residenziale e commerciale il contributo va richiesto ai sensi dell'Allegato 1?	Il contributo per le parti comuni di un edificio ad uso residenziale e commerciale va richiesto presentando domanda ai sensi dell'allegato 1. Il contributo è concesso fino all'80% del minor valore se, alla data dell'evento calamitoso, nell'edificio risulta almeno un'abitazione principale di un proprietario oppure il 50% del minor valore se non vi era alcuna abitazione principale del proprietario, nel limite massimo di 150.000€ Anche per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale si applica quanto previsto al paragrafo 3, punto 3.2.. e, pertanto, elementi (strutturali, di impiantistica, etc.) non previsti nel suddetto punto 3.2, ancorché contemplati all'art. 1117 del c.c., non sono ammissibili a contributo.	Area Po - Ambito di Piacenza

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
PARTI COMUNI E PERTINENZE	3. Nel caso di un condominio, i danni a tutte le basculanti delle autorimesse erano state inserite nella scheda B condominiale, presentata dall'Amministratore; nella domanda di contributo si prosegue su questa linea oppure vanno scorporate ed inserite nelle singole domande presentate da ogni singolo condomino ?	Poiché le autorimesse non si qualificano come parti comuni di un edificio residenziale ma come pertinenze delle abitazioni, la domanda deve essere presentata da ciascun proprietario, in quanto la percentuale da applicare (50% o 80%) dipende dal carattere principale o meno dell'abitazione. (In ogni caso, per l'ammissibilità a contributo le autorimesse devono essere ubicate nella stessa unità strutturale in cui sono ubicate le abitazioni o, comunque, non si devono configurare come unità strutturali diverse dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione). Se nella scheda B l'amministratore condominiale ha indicato un importo cumulativo dei danni per tutte le autorimesse, in ciascuna perizia asseverata andrà quantificata la quota parte per ciascuna autorimessa, ai fini dell'applicazione della percentuale che ricorre di cui si è detto sopra.	Area Po - Ambito di Piacenza
DOCUMENTAZIONE DI SPESA	4. La proprietaria di un immobile ha già proceduto ad effettuare le opere di riparazione ai danni subiti; le fatture dei lavori, allegate alla segnalazione di scheda B, sono intestate al marito (che non ha alcun titolo sull'immobile). E' possibile accedere al contributo?	Se il coniuge (marito) al momento dell'evento risiedeva nell'abitazione danneggiata con l'altro coniuge (moglie proprietaria), la domanda di contributo può essere presentata dal marito intestatario delle fatture ma nella domanda la moglie deve sottoscrivere la propria rinuncia al contributo.	Comune di Quattro Castella

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DI SPESA	<p>5. Caso in cui la scheda B sia stata presentata a nome dell'usufruttuario (padre) che risiede insieme al proprietario (figlio) nella medesima abitazione danneggiata. I lavori di ripristino sono stati già eseguiti e ci sono due fatture intestate rispettivamente una al padre e l'altra al figlio. Chi può presentare la domanda?</p> <p>Il contributo può essere concesso anche per le fatture non intestate a chi presenta la domanda di contributo?</p>	<p>La domanda può essere presentata dal padre usufruttuario o dal figlio nudo proprietario. A seconda di chi tra i due presenta la domanda, l'altro gli conferisce la delega, in analogia a quanto previsto al paragrafo 7 dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016; in mancanza di delega, il contributo è riconosciuto limitatamente alla spesa fatturata ed intestata solo a chi presenta la domanda.</p>	Area Romagna
SOGGETTO DECEDUTO DOPO PRESENTAZIONE SCHEDA B	<p>6. Nel caso in cui chi ha presentato scheda B sia deceduto e abbia completamente ripristinato i danni e sostenuto le relative spese con fatture a lui intestate, possono presentare domanda di contributo gli eredi?</p>	<p>NO, in quanto per gli eredi si può parlare solo di trasferimento di un diritto <i>del de cuius</i> (persona deceduta) che non può essere riconosciuto prima della presentazione della relativa domanda, salvo che l'erede risiedesse nell'abitazione danneggiata alla data dell'evento calamitoso, in analogia a quanto previsto al paragrafo 13, punto 13.2, lettere a) e c), dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016. Al riguardo, per altro, si precisa che il paragrafo 13 va interpretato nel senso che il proprietario non decade dal contributo anche nei casi in cui il trasferimento della proprietà sia avvenuto tra la presentazione della scheda B e la domanda di contributo se il trasferimento della proprietà è avvenuto a favore dei soggetti indicati al suddetto punto 13.2, in quanto la <i>ratio</i> a base di tale disposizione sta nella relazione tra tali soggetti e l'abitazione danneggiata che ivi risiedevano alla data dell'evento calamitoso.</p>	Area Romagna (Comune di Cervia)

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
	7. E' ammissibile a contributo un fabbricato di proprietà di un privato, segnalato con Scheda B, ceduto in locazione ad una società che l'ha adibito a palestra?	NO	Area Romagna
CONTRIBUTO PER LA DEMOLIZIONE	8. Il contributo per la demolizione è da intendersi come condizione per ricostruire in loco oppure come contributo finalizzato alla sola eliminazione del pericolo?	La demolizione è prevista come condizione per l'accesso al contributo per le abitazioni da ricostruire in loco o da delocalizzare, salvo che la demolizione non sia possibile perché vietata da leggi di settore (es.: normativa vigente in materia di beni vincolati dalla Soprintendenza) o dai vigenti piani e strumenti urbanistici o perché l'abitazione è parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale (cfr. paragrafo 3. punto 3.6. dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016).	Comune di Monghidoro
QUESITO PUNTUALE	9. Presentazione di Scheda "b" per un bene danneggiato costituito da: - fabbricati identificati catastalmente quali "C" (mulino + magazzino pertinenziale) ma utilizzati come "fattoria didattica"(con iscrizione all'elenco prov.le delle F.D.) - abitazione (collabente al momento dell'evento). Ora, come si colloca la "Fattoria didattica"? Può mantenere la scheda "b" o dovrà attendere la partita delle attività produttive?	Le unità immobiliari (unità centrali e relative pertinenze) destinate alla data dell'evento calamitoso <u>ad uso diverso da quello abitativo</u> sono escluse dall'ambito applicativo dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016, ancorché i relativi danni siano stati segnalati con scheda B. L'abitazione che risulti collabente al momento dell'evento calamitoso non è ammissibile a contributo (cfr. paragrafo 5, punto. 5.1, lett. f, del suddetto allegato 1). Per quanto riguarda la fattoria didattica, se questa, ai sensi di legge, si qualifica come attività di impresa, purché non agricola, si fa rinvio all'allegato 2 dell'OCDPC 374/2016 e ai successivi provvedimenti integrativi ancora da adottare.	Comune di Ferriere (Ambito PC)

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
QUESITO PUNTUALE	<p>10. Notificata ordinanza di sgombero ad una abitazione, in seguito allo sviluppo di un dissesto franoso che ha interessato solo terreni agricoli e successivamente la strada di accesso alla citata abitazione.</p> <p>Presentazione di Scheda B con la descrizione di quanto necessario per revocare l'ordinanza: - interventi complessivi per 130.000€</p> <p>Ad oggi non risulta programmato e finanziato alcun intervento di sistemazione del corpo franoso e, quindi, non sono state eliminate le cause su cui è fondata l'ordinanza di sgombero emessa dal Sindaco.</p> <p>L'immobile può accedere al contributo, ai sensi del paragrafo 2.1 lett. c), seppure non abbia subito danni?</p> <p>A chi compete decidere se “non è possibile realizzare altre vie d'accesso”?</p>	<p>Sì, l'immobile può accedere al contributo e, ai sensi del paragrafo 11., punto 11.1 dell'allegato 1 all' OCDPC 374/2016, il Comune deve produrre una relazione tecnica nella quale devono essere provate le ragioni che impongono la delocalizzazione per la quale è stata presentata la domanda di contributo.</p> <p>Si richiama per altro all'attenzione dei soggetti interessati quanto previsto al paragrafo 3, punto 3.7, secondo periodo, del suddetto allegato 1 per le abitazioni sgomberate (ancorché non abbiano danni diretti) e da delocalizzare.</p>	<p>(caso puntuale comune di Bettola – Area Po - ambito PC)</p>
NESSO DI CAUSALITA'	<p>11. Presentazione di scheda B per la quale il comune ha evidenziato la mancanza del nesso di causalità con l'evento, ma inserita comunque nei riepiloghi inviati alla Regione e al DPC. Il Comune può fare presentare domanda di contributo al cittadino?</p>	<p>Il cittadino ha la facoltà di presentare domanda ma durante la fase istruttoria risulterà inammissibile per mancanza del nesso di causalità.</p>	<p>Area Romagna (Comune di Bagnacavallo)</p>

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
QUESITO PUNTUALE	<p>12. Nel caso in cui coniugi in comunione dei beni e comproprietari dell'immobile dichiarato inagibile acquistino o intendano acquistare due piccole unità abitative confinanti (anche solo per raggiungere la superficie complessiva dell'abitazione perduta) eventualmente da unificare, hanno diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al contributo di una sola di esse? - ad un solo contributo che contempli la somma complessiva per l'acquisto delle due abitazioni? - possono essere destinatari di due contributi, uno per ogni unità acquistata o da acquistare? Questa possibilità potrebbe essere più facilmente ottenuta se ciascun coniuge, previa separazione dei beni, acquisti o dichiarati di voler acquistare la piena proprietà rispettivamente dell'uno e dell'altro immobile? 	Hanno diritto al contributo per l'acquisto di una sola abitazione.	Comune di San Leo
ABITAZIONI DA DELOCALIZZARE	13. Nel caso di delocalizzazione il preliminare di vendita va registrato e trascritto?	La registrazione e la trascrizione si eseguono ai sensi e nei termini di legge.	Area Romagna
DANNI AMMISSIBILI	14. Possono essere riconosciuti i danni ad una fognatura privata esterna al fabbricato danneggiata da una frana? (esterna al sedime)	L'impianto fognario dell'abitazione o, se parte comune, dell'edificio residenziale è ammissibile a contributo fino e non oltre il punto di allacciamento alla <u>rete pubblica</u> fognaria, e in assenza di questa, fino al punto di scarico autorizzato.	Comune di Monzuno

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
CONTRIBUTO PER LA DEMOLIZIONE	15. Qualora un soggetto proprietario di edificio danneggiato provveda alla “sola demolizione”, può comunque ottenere il rimborso di euro 10.000,00 ?	NO. Per accedere al contributo deve anche provvedere alla ricostruzione dell’abitazione distrutta in sito ovvero alla sua delocalizzazione, mediante acquisto di una nuova abitazione o ricostruzione in altro sito.	Comune di Tizzano Val Parma
DANNI AMMISSIBILI	16. Un soggetto proprietario di autorimessa ed accessori civili ubicati in aggregato strutturale di tipo “a schiera” con destinazione residenziale civile di diversi proprietari, può presentare domanda di contributo?	SI, può presentare domanda per il ripristino dell’unità immobiliare ad uso abitativo se l’unità centrale (abitazione) e l’autorimessa costituente pertinenza dell’abitazione sono ubicate nella stessa unità strutturale o, comunque, se l’abitazione e la pertinenza non si configurino come unità strutturali diverse; in caso contrario, i danni alle pertinenze sono esclusi (cfr. paragrafo 5, punto 5.1, lett. b, dell’allegato 1 all’OCDPC 374/2016.	Comune di Tizzano Val Parma

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
DOCUMENTAZIONE DI SPESA	<p>17. Le fatture che verranno liquidate a fronte del finanziamento agevolato eventualmente concesso dovranno corrispondere all'intero importo o solo alla parte liquidata (50% 80% o percentuale concessa secondo copertura)?</p> <p>Il risarcimento sarà da intendersi comprensivo di IVA? Al 10% o al 22%?</p>	<p>Per gli interventi sulle abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali il contributo è comprensivo di IVA.</p> <p>Quanto alla percentuale del 10% o del 22% di IVA, i tecnici di parte, in base al tipo di interventi da eseguire, dovrebbero sapere che percentuale si applica. In caso di dubbi è l'Agenzia delle Entrate che può fornire chiarimenti.</p> <p>Le fatture devono essere di importo pari all'ammontare dei danni ammesso a contributo su cui si applica il 50% o l'80%; pertanto, se in questa fase la spesa non è stata ancora sostenuta, la percentuale del 50% o dell'80% si applica sul minor valore tra l'importo indicato nella scheda B e l'importo indicato in perizia asseverata; se poi la spesa che si andrà a sostenere dovesse essere inferiore al suddetto minor valore, il contributo assegnato sarà rideterminato applicando la percentuale sulla spesa sostenuta.</p> <p>L'Ordinanza 374/2016, infatti, non parla di contributo al 100%.</p>	Comune di Ottone
DANNI AMMISSIBILI	<p>18. Caso di scheda B che segnala danni a parti comuni condominiali esterne al fabbricato: questa tipologia di danno è ammissibile a contributo?</p>	<p>Anche per le parti comuni condominiali i contributi sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia secondo quanto previsto dal paragrafo 3., punto 3.2. dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016. (Cfr. anche le risposte al punto 2 e al punto 14 del presente elenco)</p>	Comune di Ottone

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
QUESITO PUNTUALE	19. Scheda B (presentata dalla proprietaria) che segnala danni per immobile sede di attività commerciale (albergo). Può presentare domanda di contributo con i termini e le modalità di cui all'allegato 1 all'OCDPC 374/2016 oppure seguirà tempistiche e modalità relative alle attività commerciali?	Questa tipologia di danno è esclusa dall'allegato 1 (paragrafo 5, punto 5.1, lettera a)). Potrà presentare domanda di contributo ai sensi dell'allegato 2, per il quale verranno definiti tempi e modalità. E' necessario altresì che il Comune invii una comunicazione alla Regione al fine di far confluire la cifra del danno segnalato precedentemente con scheda B nell'elenco riepilogativo delle schede C per aggiornare il fabbisogno.	Comune di Ottone
LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA	20. Alcuni privati hanno provveduto al ripristino operando in economia diretta e hanno presentato gli scontrini dei materiali. Per quanto riguarda la manodopera, è possibile presentare una autodichiarazione delle ore lavorate applicando i prezzi della camera di commercio 2015?	Per quanto riguarda i lavori eseguiti in economia, si fa presente che possono essere riconosciute solo le spese sostenute e documentate con documentazione di spesa valida ai fini fiscali.	Area Romagna
QUESITO PUNTUALE	21. Una parrocchia ha presentato la scheda B per danni subiti sia all'abitazione del parroco che ad altri locali del centro parrocchiale. In questo caso, è possibile assegnare il contributo sia per i danni all'abitazione del parroco che per i danni agli altri locali della parrocchia (tipo danno all'ascensore installato nei locali dove si fa catechismo), considerato anche che questi ultimi si trovano in un edificio staccato rispetto a quello dove risiede il parroco?	Il contributo è riconosciuto solo per il patrimonio edilizio abitativo, pertanto è ammissibile a contributo la canonica se accatastata come abitazione, ma non è possibile riconoscere il contributo per locali con destinazione diversa.	Area Romagna (Comune di Gambettola)

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
SOGGETTO DECEDUTO DOPO PRESENTAZIONE SCHEDA B	22. Scheda B presentata dalla proprietaria residente nella casa la momento dell'alluvione, deceduta nel gennaio del 2016. Gli eredi sono due nipoti, residenti altrove, che hanno presentato domanda di contributo. Il contributo è riconosciuto all'80% del danno in quanto al momento del danno la signora era residente nell'abitazione danneggiata?	Si veda la risposta al punto 6 del presente elenco.	Area Romagna
DANNI AMMISSIBILI	23. Presentazione di SCHEDA B per distruzione della rampa pavimentata di accesso all'autorimessa compresa nello stesso immobile di abitazione. E' una tipologia di danno ammissibile a contributo?	Si, se la rampa di accesso non è in un'area esterna al fabbricato (unità strutturale) in cui sono ubicate l'autorimessa e l'abitazione	Area Romagna
CONTRIBUTI AI BENI MOBILI	24. Nel caso in cui nella scheda B presentata a giugno 2015 siano stati dichiarati danni a beni mobili (con anche descrizioni accurate) omettendo però il valore in €(quindi si considera 0,00 €), il cittadino ha comunque diritto ai 300 €per ciascun vano catastale allagato? 25. Nel caso un privato presenti richiesta di contributo per danno ad un elettrodomestico presente in uno dei vani riconosciuti (cucina, camera da letto, sala) per un importo preciso di € 150, gli viene riconosciuto comunque il contributo forfettario di €300?	E' possibile accedere al contributo solo per abitazioni distrutte o allagate, per le quali siano stati segnalati danni con scheda B. Il contributo è riconosciuto per immobili destinati, alla data dell'evento, ad abitazione principale del proprietario o di un terzo in relazione ai soli vani principali, distrutti o allagati, quali: cucina, sala camere, ad esclusione, pertanto, di bagni, sgabuzzini, cantine, etc..	Area Romagna
% DA APPLICARE AL CONTRIBUTO	26. Qualora il locatario residente nell'appartamento, presenti richiesta di contributo perché ha sostenuto le spese di ripristino dell'immobile, in sede di istruttoria il contributo va riconosciuto al 50% o all'80%?	Il contributo è riconosciuto nella misura massima del 50%, in quanto si tratta di una abitazione diversa da quella principale del proprietario al momento dell'evento. (paragrafo 3, punto 3.3., lett.b, dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016).	Area Romagna
BENI MOBILI	27. Se il proprietario di un appartamento affittato a terzi, ivi residenti, presenta domanda di contributo per i beni mobili di sua proprietà, può	Si, a condizione che alla domanda venga allegata una dichiarazione del terzo (con le sue generalità e il suo Codice Fiscale) che sotto la	Area Romagna

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
	accedere al valore forfettario previsto? Quindi può essere contemplata l'opzione per cui si ha l'abitazione principale di un terzo <u>non</u> proprietario dei mobili?	propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesti che i beni mobili non sono di sua proprietà ma del proprietario dell'abitazione, in analogia a quanto previsto al paragrafo 6. punto 6.4 dell'allegato 1 all'OCDPC 374/2016 che disciplina la fattispecie a parti invertite.	
DANNI AMMISSIBILI IN RIFERIMENTO ALLA SCHEDA B	28. Nella scheda B il cittadino ha dichiarato solo danni a intonaci. Nella perizia asseverata il tecnico rileva danni anche ad alcuni serramenti. E' corretto?	Se i serramenti non sono stati indicati in scheda B come danneggiati non sono ammissibili a contributo.	Area Romagna
SCHEDA B	29. Può essere ammessa la domanda di un Cittadino che ha presentato scheda B nei termini fissati dal commissario delegato in sede di ricognizione e Comune che NON l'ha trasmessa alla Regione	SI	Area Romagna Unione Valle del Savio
SCHEDA B	30. Può essere ammessa la domanda di un Cittadino che ha presentato scheda B fuori dal termine fissato dal commissario delegato in sede di ricognizione e Comune che l'ha trasmessa alla Regione entro il 27/07/2016 (giorno antecedente la data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016)	SI ma occorre avere certezza della data di presentazione della scheda B che deve essere anteriore alla data della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016	Comune di Parma Comune di Zola Predosa
SCHEDA B	31. Può essere ammessa la domanda di un Cittadino che ha presentato scheda B fuori dal termine fissato dal commissario delegato in sede di ricognizione e Comune che non l'ha trasmessa alla Regione	SI ma occorre avere certezza della data di presentazione della scheda B che deve essere anteriore alla data della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016	Comune di Parma Area Reno Po di Volano Area Romagna Unione Valle del Savio
SCHEDA B	32. Può essere ammessa la domanda di un Cittadino che in sede di ricognizione dei fabbisogni ha segnalato danni all'Amministrazione Comunale utilizzando un modello diverso dalla	SI , purché tale modello contenga gli elementi richiesti dalla scheda B, compreso il richiamo del D.P.R. 445/2000.	Area Romagna

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
	scheda B ma dal quale si evincevano gli elementi conoscitivi richiesti che il Comune ha inserito negli elenchi riepilogativi inoltrati al Commissario delegato e da questi al DPC ?		
SCHEDA B	33. Cittadino che ha presentato nei termini della ricognizione una scheda diversa dalla scheda B e che riportava tutti i dati sostanziali della scheda B che il Comune non ha trasmesso alla Regione negli elenchi riepilogativi	SI ma occorre avere certezza della data di presentazione della segnalazione che deve essere anteriore alla data della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e purché la segnalazione richiami anche il D.P.R. 445/2000.	
DANNI AMMISSIBILI	34. E' ammissibile il contributo per il danneggiamento di un pozzo per acqua potabile (a servizio di abitazioni private) realizzato a ridosso del torrente Trebbia e lontano dalle abitazioni?	NO, salvo che il pozzo sia l'unica fonte di approvvigionamento idrico e l'area non sia servita da una rete generale pubblica. In tal caso infatti, si può considerare il pozzo come parte strutturale dell'impianto idrico.	Area Po - Ambito di Piacenza
DANNI AMMISSIBILI	35. E' possibile dare il contributo a eventuali acquedotti rurali di proprietà privata, unica fonte di approvvigionamento idrico a servizio di una o più abitazioni?	Vedi risposta al punto 34 del presente elenco.	
DOCUMENTAZIONE DI SPESA	36. E' necessario allegare documentazione fiscale originale?	La documentazione fiscale da allegare può essere in originale o in copia conforme all'originale, in calce alla quale il richiedente il contributo può attestare la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19-bis del D.P.R. 445/2000	Area Romagna
DOCUMENTAZIONE DI SPESA	37. Sono ammissibili anche scontrini fiscali?	Gli scontrini fiscali sono ammissibili, anche tenuto conto del notevole lasso di tempo intercorso tra l'effettuazione delle spese e l'avvio delle procedure di riconoscimento del contributo e sempreché le stesse siano state sostenute prima della data (5 settembre 2016) di	

TEMA	DOMANDA	RISPOSTA	COMUNI CHE HANNO POSTO IL QUESITO
		entrata in vigore dell'OCDPC 374/2016. In ogni caso ulteriori precisazioni saranno fornite alla luce di quanto previsto al paragrafo 17, punto 17.1.5, dell'allegato 1 a tale ordinanza.	
DOCUMENTAZIONE DI SPESA/DETRAZIONI FISCALI	38. Come si considerano le fatture già oggetto di detrazioni fiscali?	In questa fase gli interessati producono comunque al Comune tutta la documentazione valida ai fini fiscali comprovante la spesa sostenuta.	Comune di Fanano
SOGGETTO DECEDUTO DOPO PRESENTAZIONE SCHEDA B	39. Chi presenta domanda di contributo se chi aveva presentato scheda B è deceduto?	Vedere risposta al punto 6 del presente elenco.	Comune di Parma
SCHEDA B SENZA L'INDICAZIONE DI UN IMPORTO	40. Se nella scheda B non è stato indicato alcun importo ma sono stati allegati scontrini e fatture si può considerare la somma della documentazione di spesa come valore di riferimento della scheda B?	<p>Si, qualora alla data di presentazione della scheda B fosse stata allegata documentazione contabile attestante le spese già effettuate e limitatamente a quelle ammissibili da ordinanza e il Comune abbia riportato i relativi dati nella tabella riepilogativa trasmessa a suo tempo alla Regione.</p> <p>La presente risposta, alla luce di un successivo approfondimento, sostituisce la seguente risposta <i>“No, in quanto la scheda B vale come dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio resa ex DPR 445/2000”</i> fornita al punto 7 del un precedente elenco di risposte inviate ai Comuni.</p>	